



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00CS5439

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto manoscritto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore MEUS - Museo Europeo degli Studenti

Denominazione spazio viabilistico Via Zamboni, 33

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero CS 5439

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XIV/ XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1311

A 1595

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito bolognese

DATI TECNICI

Materia e tecnica pergamena

Materia e tecnica carta

Materia e tecnica legno

Materia e tecnica pelle

Materia e tecnica ottone

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Altezza 370

Larghezza 240

Varie Misura del codice chiuso

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Annales. Liber Primus. MS membranaceo-cartaceo (cartacee II e 225-234); 1311-1595, Bologna. Cc. IV-235, numerate a penna, ripetuta la 45, mutila della parte destra la 45 bis, mancante la 91. Bianche 1r-v, 9r-10r, 40r. 74r, 78v, 83-90v-99v, 107v, 132r-v, 219v, 223v, 235r-v. 2 ff. di guardia. Scrittura di varie mani e inchiostri diversi. Iniziali ornate. Legatura del 1520 a piatti di legno ricoperti di pelle con fregi a secco, angoli reimpiegati e placche centrali di ottone; motivi decorativi e iscrizioni dorate sia sul piatto anteriore che posteriore. Dorso rifatto a 4 cordoni senza fregi né iscrizioni. All'interno del piatto anteriore, un'etichetta con la segnatura sopra riportata e un ex-libris con lo stemma Malvezzi de' Medici. Nell'esposizione il manoscritto mostra la pagina a c. 133r, raffigurante S. Caterina, con nella mano destra una ruota uncinata e nella sinistra lo stemma della Nazione Germanica; agli angoli, gli stemmi del duca di Sassonia, di Rudolfus a Scherenberg episcopus Herbipolensis, di Theodericus de Werter e di Thomas de Lapide, con data del 1543.

Indicazioni sul soggetto

Miniature raffiguranti: a c. 108r un angelo, con gli stemmi Schawnberg e della Prepositura Wiennensis, del 1451. a c. 118r, la Madonna in trono col Bambino benedicente quattro scolari genuflessi e S. Elisabetta (?); un'iscrizione ricorda il committente Iohannes de Diepholt, con stemma e data 1476. a c. 126r, la Madonna in trono col Bambino, a sinistra S. Giovanni Battista, a destra un santo vescovo, ai piedi della Vergine uno studente genuflesso; sotto, gli stemmi Schönburg e Wissenbach e una iscrizione citante il committente Matheus de Sconeck, data 1487. a c. 133r, S. Caterina, tenente con la destra una ruota uncinata e con la sinistra lo stemma della Nazione Germanica; agli angoli, gli stemmi del duca di Sassonia, di Rudolfus a Scherenberg episcopus Herbipolensis, di Theodericus de Werter e di Thomas de Lapide, con data del 1543. a c. 161v, S. Nicola di Bari e un santo impugnante con la destra un'asta; stemmi Hermsdorff e Rudolff, data 1512. a c. 183v, arco e stemmi di Carlo V e Ferdinando I, racchiudente la figura dell'imperatore che impugna una bandiera a fiamma rossa con l'aquila dell'Impero entro un alone d'oro; ai piedi gli stemmi Bechyniae e Venigen (1530). Disegno a c. 136v raffigurante una disputa fra un rettore tedesco e il legato del duca di Milano. Molti disegni a penna di emblemi araldici e assiografici ai margini del testo scritto. Stemmi miniati di: Kröringen a c. 84r, Gersdorff a c. 165r, Slaberendorff e Verlieser a cc. 176v e 177; Verlieser e Zolner a c. 180v, Kuedorff a c. 200r, Pirser a c. 201v, Wins e Falcus a c. 203r, Saltz a c. 206r, Ab Aich e A Blomental a c. 207v, De Naumarchs a c. 214v. Contiene: "Annales inlytae et clarissimae Nationis Germanicae Bononiae. Liber primus" (700); "Repertorium", "Exempla instrumentorum"; "acta" dal 24/1/1311 al 6/1/1560; "Notae additae anno MDCCXXX...in supplementum annalium in hoc primo libro deficientium aut registrarum omissorum ab anno 1543 usque annum 1595...

ISCRIZIONI

Posizione	sul piatto anteriore
Trascrizione	ANNALES / CLARISSIMAE / NACIONIS / GERMANORUM

ISCRIZIONI

Posizione	sul piatto posteriore
Trascrizione	IOANNE SPIGEL / ET LUCA ULSTET / PROCURATORIBUS / AN. / MDXX

Notizie storico-critiche

Il codice appartiene all'archivio della nazione germanica dello Studio di Bologna recuperato, nel 1825, dal conte Giuseppe M. Malvezzi de' Medici. Per lungo tempo tale fondo fu conservato nella biblioteca di palazzo Malvezzi dove fu "riscoperto" dal figlio del senatore Giovanni Nerio Malvezzi. Nel 1957, Aldobrandino Malvezzi de' Medici ne fece dono all'Ateneo bolognese "in segno di affetto e reverenza per la nostra gloriosa università".

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



FONTI E DOCUMENTI

Tipo Inventario corrente Collezioni Scientifiche (2011)/ Database interno del MEUS

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Anno di edizione 1999

Sigla per citazione 00040075

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Plessi G.

Anno di edizione 1980

Sigla per citazione 00040076

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2012

Nome Ciantelli, C.